

## L'ARTE SI ISPIRA ALL'ANSALDO

«ABBIAMO invitato cinque artisti a interpretare la documentazione dell'Archivio Ansaldo. Sembra un controsenso, visto che l'arte oggi va veloce e guarda avanti. Per noi è una scommessa». Ilaria Bonacossa anticipa il progetto curato con Anna Daneri, "Picture Atlas" in programma al museo di Villa Croce a gennaio. Le opere saranno esposte in cinque appuntamenti al museo e pubblicate sempre a gennaio in un volume sull'Archivio Ansaldo. Linda Fregni Nagler, David Maljkovic, Katrin Sigurdarottir, Anya Titova e Daniel Gustav Cramer sono i prescelti. Durante le esposizioni saranno proiettati filmati dell'Archivio e filosofi contemporanei ragioneranno sul concetto di archivio nell'estetica contemporanea.

Le opere di Fregni Nagler, Sigurdarottir e Titova sono state in mostra alla Biennale di Venezia fino a pochi giorni fa. Fregni è stata scelta per la sua attitudine al collezionismo di foto d'epoca che archivia, Sigurdarottir ha selezionato immagini che mostrano palazzi distrutti dalla guerra e li ricostuirà come in un puzzle, Titova ha scelto di filmare l'archivio in quanto tale. Cramer sceglierà un'immagine rappresentativa per incuriosire lo spettatore sulle infinite storie nascoste nei documenti. Maljkovic ha un legame personale, suo padre è stato ingegnere all'Ansaldo.

**R.OL**



**Ilaria Bonacossa**

